



## INTENZIONI S. MESSE

### SS. Redentore

Martedì 13: Paolo, Giorgio

### S. Eufemia

Sabato 10: Carmela, Ida, Giobatta

Sabato 17: Elisa, Tommaso, Alfonso

## AVVISI DELLA CPG

**Domenica 18:** in ogni chiesa parrocchiale verrà celebrato il mandato ai catechisti ed evangelizzatori (vedi in 2ª pagina)

### Catechismo CPG

**Il catechismo inizierà dal 18 ottobre.**

Le modalità (orario e luogo) verranno comunicate ad ogni gruppo dai catechisti.

#### Per i genitori

**Fino al 17 ottobre** sono aperte le iscrizioni ai percorsi di catechesi e/o di formazione cristiana per i bambini a partire dalla 2ª elementare, per ragazzi e giovani.

Al link

[www.unitapastoralegiudecca.it/?page\\_id=3780](http://www.unitapastoralegiudecca.it/?page_id=3780) si trovano le linee guida che è opportuno leggere prima di compilare i moduli per l'iscrizione.

Ai catechisti o al Parroco (fra Fabio) o al Vicario (fra Oswald) vanno consegnati i seguenti moduli:

- Allegato-1-partecipazione-percorsi-catechistici.pdf
- Allegato-2-Patto-responsabilità-catechisti.pdf compilato in duplice copia

#### Per i catechisti

Tutti i catechisti sono invitati a comunicare al Parroco, fra Fabio, la propria disponibilità per quest'anno pastorale anche per e-mail [ss.redentore@patriarcatovenezia.it](mailto:ss.redentore@patriarcatovenezia.it) o personalmente entro l'11 di ottobre per poter organizzare subito dopo un incontro.

**Mercoledì 14**, ore 18.30, presso l'auditorium del Centro Urbani: Prolusione di inizio dell'anno formativo. L'istruzione "UNA CHIESA SINODALE PER LA MISSIONE" sarà tenuta dal Vescovo di Vittorio Veneto mons. Corrado Pizziolo e sarà presente il Patriarca Francesco Moraglia. L'incontro è aperto al pubblico nei limiti della capienza odierna dell'auditorium.

## Festa è l'incontro con Dio



Mangiare assieme è molto di più che nutrirsi per vivere, specialmente se di mezzo c'è un invito. Accettare un invito significa dare la precedenza alla persona o alla famiglia che ospita e mettere da parte i propri progetti per quel giorno, o meglio *ospitare l'ospitante* nei nostri progetti.

Il vangelo di oggi ci presenta la storia di una festa proposta da un re. Tale invito provoca non pochi problemi perché svela il cuore degli invitati. Secondo la tradizione ebraica all'ingresso di una festa importante viene distribuito all'invitato un mantello per la festa. Rifiutare l'invito o il vestito era una sorta di mancanza di rispetto al padrone di casa.

Trasportato alla nostra vita, possiamo parlare degli inviti che ci fa il Signore e delle nuove vesti (*habitus-abitudini*) che ci invita ad indossare.

Sia la Parola di Dio sia gli eventi della nostra esistenza ci invitano ad imparare dalla vita. Quelle volte che nonostante tanti "messaggi" che ci arrivano siamo bloccati nelle nostre posizioni, pensieri ed azioni facciamo l'amara esperienza che ci racconta il Vangelo. Non è certo Dio a legarci mani e piedi, ma noi stessi rimaniamo bloccati nelle tenebre e mettiamo radici invece di camminare sulle orme del Signore.

Questo tempo di pandemia, più che mai, ci chiama a cambiare le nostre abitudini, in particolare ad aumentare la virtù della prudenza. Non rintaniamoci in casa, ma mettendo in atto tutte le procedure necessarie alla nostra ed altrui incolumità, abbiamo il coraggio di indossare la veste (*abitudine*) della cura reciproca. Se non possiamo frequentarci liberamente come prima, usiamo bene i mezzi di comunicazione per mantenere le relazioni e fare comunità. Forse a questo tipo di feste ci chiama il re protagonista della parabola: una bella chiacchierata all'aria aperta, una gioiosa telefonata o un'allegria videochiamata tra amici e parenti.

*fr. Gianfranco*

## Collaborazione Pastorale Giudecca

Telefono SS. Redentore – S. Eufemia – S. Gerardo Sagredo 041 52 31 415

E-mail [ss.redentore@patriarcatovenezia.it](mailto:ss.redentore@patriarcatovenezia.it) [s.eufemia@patriarcatovenezia.it](mailto:s.eufemia@patriarcatovenezia.it) [s.gerardosagredo@patriarcatovenezia.it](mailto:s.gerardosagredo@patriarcatovenezia.it)

Animatori patronato S. Eufemia: [patronatoupg@yahoo.com](mailto:patronatoupg@yahoo.com) – Facebook e Instagram: donbosco.giudecca

Sito web: [www.unitapastoralegiudecca.it](http://www.unitapastoralegiudecca.it) – Gruppo Facebook: **CPG-Collaborazione Pastorale Giudecca**

## Mandato ai Catechisti e agli Evangelizzatori

Sabato 25 settembre, in Basilica di S. Marco, il Patriarca Francesco ha conferito il mandato ai rappresentanti delle parrocchie, incaricandoli di essere segno vivo della comunione con il Vescovo e di tutta la Chiesa che è in Venezia.

Per rendere visibile e concreto il legame con il primo momento vissuto in Basilica, **Domenica 18 ottobre**, durante la S. Messa in ogni parrocchia verrà conferito il mandato ai catechisti ed evangelizzatori.

Il segno che accumuna questi due momenti è composto da un po' d'olio e da un pugno di farina.



È tutto ciò che rimaneva alla vedova di Zarepta e a suo figlio per sfamarsi ancora un giorno soltanto prima di essere destinati a morire di fame. Il profeta Elia, mettendo in pratica la parola di Dio, andò in questa povera casa a chiedere tutto il necessario per sfamarsi e qui ricevette fiducia ed accoglienza, sperimentando la gioia della condivisione.

Questo segno vuole dunque ricordare lo stile di gratuità con cui siamo chiamati a prenderci cura delle persone che ci vengono affidate, in un tempo decisamente non facile per le nostre comunità cristiane.

Il Patriarca invita i catechisti a vivere questo tempo come tempo di grazia e di fatica, come pure di riscoperta della propria persona e vocazione, affrontando con coraggio le situazioni che non si possono programmare. Imparare ad affidarsi invocando lo Spirito Santo permetterà di trasformare le difficoltà in opportunità e motivo di crescita.

Il Signore non farà mai mancare nulla a quanti spendono la propria vita per l'annuncio del Vangelo.

## Padre nostro:

### “Sia santificato il tuo nome”

Le domande del “Padre nostro” sono sette, facilmente divisibili in due sottogruppi. Le prime tre hanno al centro il “Tu” di Dio Padre; le altre quattro hanno al centro il “noi” e le nostre necessità umane.

Nella prima parte Gesù ci fa entrare nei suoi desideri, tutti rivolti al Padre: «sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà»; nella seconda è Lui che entra in noi e si fa interprete dei nostri bisogni: il pane quotidiano, il perdono dei peccati, l'aiuto nella tentazione e la liberazione dal male.

Quando parliamo con Dio, non lo facciamo per rivelare a Lui quello che abbiamo nel cuore: Lui lo conosce molto meglio di noi!

Se Dio è un mistero per noi, noi invece non siamo un enigma ai suoi occhi.

Dio è come quelle mamme a cui basta uno sguardo per capire tutto dei figli: se sono contenti o tristi, se sono sinceri o nascondono qualcosa...

È per questo che preghiamo dicendo: “Sia santificato il tuo nome?”. In questa domanda si sente tutta l'ammirazione di Gesù per la bellezza e la grandezza del Padre, e il desiderio che tutti lo riconoscano e lo amino per quello che veramente è. E nello stesso tempo c'è la supplica che il suo nome sia santificato in noi, nella nostra famiglia, nella nostra comunità, nel mondo intero.

È Dio che santifica, che ci trasforma con il suo amore, ma nello stesso tempo siamo anche noi che, con la nostra testimonianza, manifestiamo la santità di Dio nel mondo, rendendo presente il suo nome.

La preghiera scaccia ogni timore. Il Padre ci ama, il Figlio alza le braccia affiancandole alle nostre, lo Spirito lavora in segreto per la redenzione del mondo.

E noi? Noi non vacilliamo nell'incertezza. Ma abbiamo una grande certezza: Dio mi ama; Gesù ha dato la vita per me! Lo Spirito è dentro di me.

È questa la grande cosa certa. E il male? Ha paura. E questo è bello.

## Vivi in Cristo: il Soffio dello Spirito apre orizzonti

Nella presentazione del triennio diocesano “Vivi in Cristo”, lo scorso anno il Patriarca Francesco affermava: “Il cammino triennale – lungo la strada che il Signore ci darà di percorrere insieme – sarà inevitabilmente segnato da talune situazioni faticose; anche questo dovrà essere inteso come momento di grazia e di conversione”.

È stato avviato in confronto ed è stato avvertito dai Direttori degli uffici diocesani un urgente bisogno d'ascolto, d'interpretazione e di discernimento: chi, se non lo Spirito Santo può accompagnarci in questo? E chi, se non Lui, può donarci la forza necessaria per riprendere vigore nella conversione che ci viene chiesta, aiutandoci a leggere la presenza e l'azione di Dio in quanto abbiamo vissuto?

Nella situazione mondiale di grande smarrimento e sofferenza che stiamo vivendo, dedicare il prossimo anno pastorale all'approfondimento del dono dello Spirito Santo, sigillo della figliolanza in Cristo e della fratellanza nella Chiesa, non risulta solo opportuno, ma quanto mai profetico e fecondo di grazia. «Dio non abbandona mai, parla nei fatti e coi fatti, con le persone e nelle persone; però, poter dire che tutto è grazia, richiede che se ne sia fatta l'esperienza».

L'agire ci domanda certamente pazienza e coraggio per rallentare, senza smettere di procedere, scegliendo tra le varie attività diocesane e parrocchiali ciò che può aiutarci a realizzare quella che potremmo chiamare ecologia della vita in Cristo.



La proposta completa si può scaricare al link [http://www.patriarcatovenezia.it/wp-content/uploads/2020/10/Linee\\_ap\\_2020-2021\\_DEF.pdf](http://www.patriarcatovenezia.it/wp-content/uploads/2020/10/Linee_ap_2020-2021_DEF.pdf)